

I libri

> SEGNALIBRO

Guida ai misteri della Milano del passato

SIMONE MOSCA

TURISMO NERO

Valeria Celsi, trentenne milanese, da guida organizza affollati giri turistici dedicati a misteri e fantasmi all'ombra del Duomo. Ne è nata *La guida noir di Milano* (De Ferrari, pp. 172, 13,90 euro), compendio di lugubri epifanie meneghine. Molti volendo gli spettri da cacciare ad agosto. Tutto il campionario di ectoplasmici appartenenti a Sforza e Visconti al Castello (il luogo più infestato), quello di Rosetta, prostituta non ancora ventenne assassinata nel 1913 in Vetra da un poliziotto che se ne era innamorato, o quello di tale Colomba, ultima strega di Milano morta nel 1960, che in via Maddalena si dice facesse

le carte a Dino Buzzati.



Andrea Vitali

OSCURI CONSIGLI
Giovedì 27 luglio alle 19, la libreria Verso in corso di Porta Ticinese 40 per il secondo anno organizza una festa (titolo: "Una cosa divertente") in vista della

chiusura estiva. Il gioco è indovinare i titoli che i libri consigliano ai lettori rispondendo a un quiz, chi ce la fa beve gratis. Nel 2016 non ci è riuscito nessuno. Un paio di aiuti. Non è italiano, viene dal lontano est (l'estremo) l'autore di un saggio appena presentato in Italia, è un estroso filosofo. Infine più che di una guida turistica, si tratta di un atlante di terre emerse a nord che forse neppure esistono.

MANZONI IMBALSAMATO

Una delle mostre dedicate a Giancarlo Vitali è a Casa Manzoni. Andrea Vitali, come Giancarlo nato a Bellano, al Manzoni dedica *Dato il mortal sospiro* (Cinquesens, pp.96, euro 16,50). La vita dell'autore dei *Promessi Sposi* è decorata dei disegni di Giancarlo Vitali, ma Andrea il meglio lo dedica alla morte del Manzoni, che secondo le testimonianze venne tra l'altro imbalsamato. E per conservarlo meglio fu apposta attorno alle spoglie dello scrittore "su tutto il corpo, escluso il capo, una fasciatura leggermente espulsiva, secondo l'uso egiziano".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I libri più venduti a Milano

● Posizione nella classifica locale ● Posizione nella classifica nazionale

A cura di Annarita Briganti

1 COGNETTI Le otto montagne EINAUDI 18,50 €	5 CAMILLERI La rete di protezione SELLERIO 14 €	9 CAVALLO - FAVILLI Storie della buonanotte per bambine ribelli MONDADORI 19 €	13 DE SILVA Divorziare con stile EINAUDI 19 €	17 CAMERINI Le più belle storie di draghi e folletti GRIBAUDO 4,90 €
2 RENZI Avanti. Perché l'Italia non si ferma FELTRINELLI 16 €	6 LÄCKBERG La strega MARSILIO 19,90 €	10 SIMENON Il sorcio ADELPHI 18 €	14 GRISHAM Il caso Fitzgerald MONDADORI 20 €	18 FERRANTE L'amica geniale E/O 18 €
3 DE GIOVANNI Rondini d'inverno. Sipario per il commissario Ricciardi EINAUDI 19 €	7 MONTFORT Donne che comprano fiori FELTRINELLI 15 €	11 WINSLOW Corruzione EINAUDI 21 €	15 HAWKINS La ragazza del treno PICKWICK 14 €	19 DEXTER Le figlie di Caino SELLERIO 15 €
4 ROVELLI L'ordine del tempo ADELPHI 14 €	8 SPARKS La vita in due SPERLING & KUPFER 19,90 €	12 LUCARELLI Dieci piccolo infami RIZZOLI 17 €	16 CIABATTI La più amata MONDADORI 18 €	20 PENNAC Il caso Malaussène. Mi hanno mentito FELTRINELLI 18,50 €



La classifica è il risultato delle vendite nella settimana fra il 10 e il 16 luglio 2017 nelle librerie Feltrinelli di Milano e provincia. Il confronto è con la classifica di tutte le Feltrinelli d'Italia

IL CASO

Una classifica quasi immobile, molto simile sia a livello milanese sia sul fronte nazionale, all'insegna del sano relax estivo. La più alta novità di questa settimana, caratterizzata da tre sole *new entry*, è il libro di Renzi (2° versus 3°). Per il resto, spazio alle storie, purché siano "colorate", con otto gialli/noir/thriller e due "rosa" nelle prime venti posizioni. Simbolo di questa voglia di letture che avvincono, e che magari ci facciano anche evadere per un po' dalla routine giornaliera, è il nuovo poliziesco dell'inglese Dexter, entrato al 19° posto (rispetto al 24°, in tutta Italia), a quattro mesi dalla scomparsa del suo autore, considerato un maestro del genere.

© centimetri

Federico Baccomò. In "Anna sta mentendo" smaschera gli effetti collaterali della tendenza a vivere in una realtà virtuale

"L'amore in chat porta a dire bugie"

ANNARITA BRIGANTI

DOPO aver letto questo romanzo, sarà difficile chattare come se niente fosse. Federico Baccomò, milanese, quasi trentanovenne, si rivela un narratore capace di cogliere i mutamenti sociali e di restituirceli con storie in cui riconosciamo i nostri limiti, le nostre ossessioni, gli effetti collaterali, in un mondo sempre più immerso nel virtuale. *Anna sta mentendo* (Giunti), il suo quinto libro, è il racconto di un amore in chat con un tocco di fantascienza, che porta la trama su territori orwelliani. Riccardo, il protagonista maschile, si ritrova sul cellulare WhatsApp, la versione veritiera di WhatsApp. Quando la sua nuova ragazza, Anna, e tutti quelli con cui interagisce, cercano di dirgli una bugia, compare sullo schermo del suo telefono la dicitura "sta mentendo", invece di "sta scrivendo". Fino all'epilogo, che darà tutte le risposte possibili e ci farà guardare con occhi diversi il nostro smartphone.

Baccomò, com'è nata questa storia, su un futuro prossimo venturo?

«Più si comunica più si è costretti a dire bugie. Mai come in questo momento, la comunicazione passa attraverso i sistemi di messaggistica. Il libro è nato da un'intuizione: cosa succederebbe se qualcuno potesse indagare sulla menzogna e sulla verità altrui? Quale piccolo disastro sarebbe poter sapere quello che pensano gli altri, fino in fondo?».

Quale tipo di amore racconta?

«Una volta, se dovevi conquistare una persona, era un fatto di pelle, del caffè che le offrivamo, della candela sul tavolo di un ristorante. Oggi stiamo dando vita a un nuovo epistolario, come nel 1700, con la differenza che i testi, privati, che produciamo sono scritti di fretta. La parola scritta è data per morta, ma è diventata il veicolo principale dei nostri sentimenti. Anna dice a Riccardo che sta andando a dormire, ma l'applicazione della quale lui è in possesso gli segnala che la ragazza non è sincera. Ti si spalancano un mondo di possibilità. Lei sta uscendo con qualcuno? Vuole troncargli la conversazione e starsene in santa pace sul divano? Scatta un cortocircuito mentale capace di trascinarci nell'abisso».

In quale contesto agiscono i suoi personaggi?

«Fanno ricerca in un'azienda illumi-

nata, tipo Google. Sullo sfondo, c'è una società come la nostra, nella quale però esistono ritrovati scientifici che non ci sono ancora, ma che potrebbero fare la loro comparsa tra poco. La tecnologia è un oggetto ancora non identificato, per questo ho scelto una chiave fantascientifica. Ogni volta che qualcuno scrive un commento stupido su Facebook o su Twitter, siamo come dei bambini: usiamo le forbici, ma non sappiamo come farlo e ci tagliamo».

Lei la vorrebbe un'applicazione tipo WhatsApp?

«A ventitré anni stavo con una ragazza, avevo il tarlo del dubbio. Ho letto le sue email, scoprendo che ero io l'amante tradito, perché lei conviveva con un altro. Non lo rifarei mai più. La verità non è sempre una cosa positiva».

"Anna sta mentendo" è ambientato a Milano. Che rapporto ha con la nostra città?

«La Milano del libro è urbana: nuove costruzioni, grandi cambiamenti e una scena cruciale che ho fatto accadere nel mio quartiere, Lambrate, proprio a casa mia, sempre per mischiare realtà e menzogna. Amo tutto del nostro modo di essere milanesi, anche quelli che potrebbero sembrare dei cliché».

Siamo malati di lavoro? Non mi sembra un gran difetto».



IERE OGGI

Prima la conquista era un fatto di pelle, ora si concretizza con epistolari dove però la scrittura è più frettolosa e ambigua



L'INVENZIONE
Federico Baccomò in "Anna sta mentendo" si inventa una nuova app sul cellulare, WhatsApp, che segnala tutte le bugie di chi manda messaggi, con conseguenze a volte disastrose

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO



BANCO METALLI PREZIOSI
PRONTOGOLD
onesti conviene

ACQUISTIAMO
ORO PURO
32,80
euro
al grammo

ACQUISTIAMO
ORO USATO
22,80
euro
al grammo

OPERATORE SPECIALIZZATO PER IL COMMERCIO DI METALLI PREZIOSI
IN SEDE PERITO IN PREZIOSI ISCRITTO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO N° 2520

Via Vittor Pisani, 12 - 20124 Milano
Tel 02 49526556 Fax 02 49526557
www.prontogold.com info@prontogold.com

Raggiungibile con la MM2 o MM3
Fermata Stazione Centrale
Passante ferroviario fermata Repubblica



ACQUISTIAMO DIAMANTI

Aperti tutti i giorni
dalle 9,00 alle 18,30 orario continuato
sabato compreso